



Al Coordinatore dell'Unità di Crisi del Piemonte

Mario Raviolo

Al Responsabile dei Sistemi Organizzativi e Risorse Umane del SSR

Antonio Jannelli

e per conoscenza:

Agli Ordini dei Medici di tutto il Piemonte

Al Direttore Generale alla Sanità della Regione Piemonte

Fabio Aimar

All'Assessore Regionale alla Sanità della Regione Piemonte

Luigi Genesio Icardi

Torino, 06/03/2020

Egregio Assessore, Gentili Direttori,

La scrivente Organizzazione Sindacale vuole portare alla Vostra Attenzione la seguente problematica riguardante la disposizione della Regione Piemonte e la successiva eterogenea applicazione delle varie ASL/AO/Tutor MMG circa le attività pratiche previste dal Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale (CFSMG) creatasi durante questo periodo di emergenza sanitaria COVID-19.

Premesso che:

- in data 23/02/2020 veniva emessa l'Ordinanza contingibile ed urgente n. 1 che all'Art.1 comma 2 punto B prevedeva la "chiusura dei [...] corsi professionali (ivi compresi i tirocini), master, corsi universitari di ogni grado e università per anziani, con esclusione degli specializzandi nelle discipline mediche e chirurgiche e delle attività formative svolte a distanza";
- in data 25/02/2020 veniva inviata la Nota Esplicativa Regionale Protocollo n. 6291/14.90.20 la quale comunicava la "sospensione delle attività di didattica teorica (seminari e studi finalizzati) dei corsi di formazione specifica in medicina generale, [...] La sospensione, come riportato nella predetta ordinanza, non opera per i tirocini pratici presso MMG nonché presso servizi ospedalieri e territoriali delle Aziende Sanitarie, a condizione che siano garantite ai tirocinanti del corso di formazione specifica in medicina generale adeguate misure di protezione. Quanto precede fatta salva l'eventuale diversa decisione assunta dai tutori di ciascun segmento formativo (tutori MMG, tutori ospedalieri e tutori territoriali), sulla scorta di proprie valutazioni circa l'esistenza di fattori ostativi di natura organizzativo/emergenziali";
- i corsisti dei canali del triennio 2017-2020 hanno richiesto delucidazioni in merito alla frequenza del CFSMG nelle varie ASL/AO e hanno ricevuto disposizioni differenti a seconda della sede frequentata circa la sospensione o meno delle attività pratiche e la fornitura dei DPI.

Considerato che:

- in data odierna sono entrate in vigore le disposizioni del DPCM del 4 marzo dove all'art.1 comma d) *“sono esclusi dalla sospensione i corsi post universitari connessi con l'esercizio di professioni sanitarie, ivi inclusi quelli per i medici in formazione specialistica, i corsi di formazione specifica in medicina generale, le attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie”*;
- in alcune ASL/AO, in maniera difforme in tutta la regione, sono state sospese alcune delle attività ambulatoriali che costituiscono parte fondante del tirocinio pratico previsto dal corso di formazione;
- non sono stati forniti i necessari DPI ai medici tirocinanti del CFSMG e quindi il tirocinio non può essere considerato in sicurezza sia per quanto riguarda la salute dei pazienti che quella dei medici tirocinanti stessi;
- alla comunicazione della sospensione del tirocinio da parte di alcune ASL/AO non è seguita alcuna disposizione da parte della Regione Piemonte circa il recupero delle ore di attività pratiche e/o l'eventuale “ricollocaemento” dei medici tirocinanti, che ricordiamo essere medici abilitati all'esercizio della professione medica.

Vista la necessità di:

- evitare l'interruzione delle attività formative del CFSMG;
- medici che si rendano disponibili a fronte della evidente carenza di personale sanitario per la gestione dell'emergenza;
- evitare il contagio di soggetti a rischio per mezzo di medici tirocinanti non muniti dei necessari DPI che devono frequentare le attività pratiche presso ASL/AO/Tutor MMG;
- una gestione logistica ottimale dei medici tirocinanti, che sono medici abilitati alla professione, e che di fatto con la sospensione del tirocinio da parte di alcune ASL/AO/Tutor MMG non possono effettuare il tirocinio pratico nè partecipare attivamente al contenimento dell'emergenza Covid-19.

La scrivente Organizzazione Sindacale

CHIEDE:

- che la Regione Piemonte tuteli la sicurezza dei medici tirocinanti, verificando e sollecitando le ASL/AO affinché forniscano i DPI necessari per garantire il regolare svolgimento delle attività di tirocinio pratico;
- che, in assenza dell'adeguata fornitura dei DPI, i medici tirocinanti vengano ricollocati in attività riguardanti la Medicina Generale quali attività di triage telefonico presso il numero verde regionale 800 19 20 20 e il 112, attività di triage presso gli aeroporti e/o attività di supporto ai MMG nella gestione delle chiamate quotidiane dei pazienti;
- che tali attività di ricollocamento vengano considerate a tutti gli effetti come attività di tirocinio formativo pratico;

- di diffondere a tutte le ASL/AO/Tutor MMG il suddetto DPCM e le eventuali nuove disposizioni, al fine di scongiurare ulteriori difformità territoriali tra le diverse sedi formative;
- di considerare, per ciò che riguarda le attività teoriche del CFMSG (Seminari, Studi Finalizzati) che prevedono l'aggregazione di medici tirocinanti in aule, soluzioni alternative (Teledidattica, FAD, ecc.) per ottemperare alle disposizioni ministeriali del DPCM (art. 1 comma 1 lettera a) ma per garantire il regolare svolgimento delle suddette attività teoriche.

Ringraziando per la Vostra cortese collaborazione, la scrivente O.S. si mette a disposizione per ogni eventuale contributo che possa determinare la rapida risoluzione della questione.

Distinti Saluti

Il Segretario Regionale di Fimmg Regione Piemonte

dott. Roberto Venesia

Il Coordinatore FIMMG Settore Speciale Formazione Regione Piemonte

Dott. Simone Pizzini